 **OSSERVATORIO NAZIONALE SULL’AMIANTO**

***Ufficio stampa***

*Via Crescenzio, n. 2, 00193 - Roma*

*tel. 06 68890174*

*E-mail: osservatorioamianto@gmail.com*

***Amianto e Guardia di Finanza: un’interrogazione parlamentare dell’On.le Zazzera, Monai, Mura e Palagiano ai Ministri dell’Economia e delle Finanze e della Salute, in ordine alle istanze di giustizia avanzate dall’Osservatorio Nazionale Amianto e dal Movimento dei Finanzieri Democratici.***

Sul caso della presenza dell’amianto nella Caserma della Guardia di Finanza Campo Marzio di Trieste, alcuni deputati dell’Italia dei Valori, su sollecitazione dell’Osservatorio Nazionale Amianto, hanno presentato una interrogazione parlamentare rivolta ai Ministri dell’Economia e della Salute, che sotto si riporta, con la quale sostengono l’iniziativa di legalità e di giustizia dei singoli finanzieri e della stessa associazione.

Ne dà conferma diretta anche l’On.le Pierfelice Zazzera durante l’assemblea che si è svolta il giorno 24.03.2012 presso l’Aula Consiliare del Comune di Bari e alla quale, con l’Avv. Ezio Bonanni, presidente nazionale, vi ha preso parte anche il Prof. Gaetano Veneto, membro del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, e il Dott. Lorenzo Nicastro, Assessore alla Qualità dell’Ambiente della Regione Puglia e che è stato informato anche delle ulteriori iniziative giudiziarie dell’Associazione, che si è impegnato a sostenere.

Uno dei componenti dell’Associazione, e responsabile dei lavoratori per la sicurezza in una delle caserme di Roma della Guardia di Finanza nelle quali c’è amianto, dopo aver evidenziato questa problematica anche nella sua qualità, con singolare sincronismo ha ricevuto l’ordine di trasferimento in altra caserma.

Il caso è ora affidato alle valutazioni del TAR del Lazio, cui ha fatto ricorso il graduato della Guardia di Finanza, con l’assistenza dell’Osservatorio Nazionale Amianto, e non sono escluse nuove iniziative anche in sede parlamentare ed istituzionale, come preannunciato già dall’On.le Zazzera nel corso del suo intervento ai lavori dell’Assemblea dell’Osservatorio Nazionale Amianto del 24.03.2012.

 ***Roma, 26.03.2012***

***Ufficio Stampa ONA***

**Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15427**

presentata da

**PIERFELICE ZAZZERA
giovedì 22 marzo 2012, seduta n.609**

ZAZZERA, MONAI, MURA e PALAGIANO. -

Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della salute.

 - Per sapere - premesso che:

secondo quanto riportato da associazioni ambientaliste, l'area della caserma «Campo Marzio» della Guardia di Finanza di via Fiamme Gialle a Trieste è sottoposta a bonifica durante gli anni 1999-2002 per la presenza di diverse tonnellate di materiali contenenti amianto compatto e friabile;

tuttavia, a causa del malfunzionamento delle macchine che effettuavano il trattamento dell'aria della caserma, l'amianto delle coibentazioni presenti, risalenti agli anni cinquanta è stato per diversi anni immesso negli uffici amministrativi del terzo piano, generando un inquinamento ambientale oltre i limiti previsti dalla legge;

come confermato dalla CTU ordinata dal giudice nell'ambito di un procedimento per il riconoscimento della patologia professionale per esposizione all'amianto, il livello di inquinamento presso la caserma «Campo Marzio» è molto alto, e ciò comporterebbe l'obbligo dell'impiego dei dispositivi di protezione individuale;

ciò considerato, alla luce della circolare protocollo n. 15/SEGR/0001940 del 25 gennaio 2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Comando della guardia di finanza avrebbe dovuto dar corso ai protocolli di informazione sul rischio e di sorveglianza sanitaria;

ciononostante agli interroganti risulta che i finanzieri impiegati presso la suddetta caserma continuino a prestare servizio in locali contaminati, mentre altri si sono ammalati di patologie asbesto-correlate, anche gravi;

si sarebbero infine già verificati decessi legati all'amianto, visto che tale sostanza può uccidere anche dopo 50/60 anni dall'esposizione -:

se quanto riportato nella presente interrogazione corrisponda al vero e se ai Ministri interrogati risulti che la procedura di bonifica dall'amianto della caserma «Campo Marzio» della Guardia di Finanza di Trieste sia stata effettuata secondo quanto previsto dalla normativa in materia o se risultino eventuali irregolarità;

se dalla caserma di cui in premessa sia stata completamente rimossa la presenza di amianto e siano state adottate tutte le precauzioni per tutelare la salute del personale della Guardia di Finanza;

se dagli anni settanta ad oggi, ai Ministri risultino casi di pneumoconiosi o, comunque, di patologie asbesto-correlate tra i finanzieri della caserma «Campo Marzio» di Trieste o tra altro personale impiegato.(4-15427)